

Roma, 21 Ottobre 2020

Prot. G20/17

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE****IL PRESIDENTE****Premessi**

- la Nota dell'ANAC del 17 gennaio 2016, che sancisce che i Fondi paritetici interprofessionali nazionali sono da considerarsi "organismi di diritto pubblico";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 febbraio 2016, n. 10, per la quale *"i Fondi sono tenuti ad applicare le procedure di aggiudicazione previste dal Codice dei contratti pubblici e sono vigilati dall'ANAC [...] quando selezionano soggetti prestatori di beni e servizi necessari per la loro organizzazione e per il loro funzionamento"*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito con modificazioni dalla Legge dell'11 settembre 2020 n. 120 (di seguito Codice);
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (di seguito ANAC), di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 e con successiva Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge del 14 giugno 2019 n. 55, che prevedono espressamente, in particolare al punto 4.1, che: *"l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3 comma 1, lett. gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità con l'articolo 36, comma 2, lett. a) del predetto Codice"*;

**Considerato che**

- For.Te. è un'associazione riconosciuta con D.M. del 31 ottobre 2002 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, costituita da CONFCOMMERCIO, CONFETRA, CGIL, CISL, UIL, iscritta al n. 298/2004 del registro delle persone giuridiche presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, costituita dalle rappresentanze sindacali delle imprese e dei dipendenti nonché opera a favore delle imprese e dei relativi dipendenti con lo scopo della qualificazione professionale, dello sviluppo occupazionale e della competitività imprenditoriale attraverso la promozione ed il finanziamento di piani formativi

**For.Te.**

fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario.

Via Nazionale, 89/a - 00184 Roma - Tel 06.468451 - Fax 06.468459  
www.fondoforte.it - info@fondoforte.it - C.F.: 97275180582

aziendali, territoriali, settoriali ed individuali;

- è emersa l'esigenza presso il Fondo, anche in considerazione delle indicazioni espresse dall'Organismo di Vigilanza, di procedere all'aggiornamento ed all'integrazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da For.Te., ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e delle relative procedure operative, per rispondere alle evoluzioni di carattere normativo intervenute e dei cambiamenti organizzativi interni al Fondo;
- con Determinazione a contrarre del 14 Maggio 2019 (Prot. D19/4296) il Fondo ha stabilito di procedere, ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ad affidare l'incarico di consulenza giuridica specialistica all'Avv. Daniele Piva;
- il Contratto per l'affidamento del suddetto incarico di consulenza – SMART CIG: Z232853D29 (Prot. D19/7117), sottoscritto in data 04 Giugno 2019, è per un importo massimo complessivo pari ad € 23.000,00 (ventitremila/00) oltre cassa di previdenza al 4% ed Iva al 22%;
- con le sopravvenute modifiche apportate con la Legge del 19 dicembre 2019 n. 157 e, da ultimo, con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 75 di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371 (Direttiva PIF) relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale, è necessario integrare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 già adottato dal Fondo, con l'inclusione delle seguenti fattispecie di reato, così come da Delibera n. D\_43\_20 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04 Agosto 2020:
  - a) reati tributari (di cui, rispettivamente, agli Artt. 2, 3, 8, 10 e 11 D. Lgs. nonché, ove commessi nell'ambito di sistemi transfrontalieri ed al fine di invadere l'imposta sul valore aggiunto per un valore complessivo non inferiore a dieci milioni di euro, per i delitti di cui agli Artt. 4, 5 e 10-quater del D. Lgs. n. 74/2000);
  - b) frode nelle pubbliche forniture (Art. 356 c.p.) e frode ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Art. 2 della Legge n. 898/1986);
  - c) delitti di contrabbando di cui al D.P.R. n. 43/1973;
  - d) ove il fatto offenda gli interessi finanziari dell'Unione europea, quelli di peculato (Art. 314 comma 1 c.p.), peculato mediante profitto dell'errore altrui (Art. 316 c.p.) ed abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.), così modificato, peraltro, dal D.L. 76/2020 in corso di conversione;

e, pertanto, procedere, anche tramite incarico a consulente esterno specializzato, ad un ulteriore aggiornamento del Modello organizzativo, previo specifico *risk assessment*, da completarsi entro l'anno in corso, in corrispondenza dell'allineamento dell'assetto procedurale del Fondo e dello svolgimento di adeguata attività formativa nei confronti del personale interessato;

#### Dato atto che

- nell'organico, attualmente in forza presso il Fondo, non si rinvencono figure professionali in possesso di siffatte specifiche competenze e, stante la peculiarità della materia, si palesa la necessità

**For.Te.**

fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario.

Via Nazionale, 89/a - 00184 Roma - Tel 06.468451 - Fax 06.468459  
www.fondoforte.it - info@fondoforte.it - C.F.: 97275180582

di avvalersi di un esperto esterno di comprovata esperienza, contraddistinta da elevata specificità, tale da poter garantire la consulenza giuridica specialistica;

- ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lett. a) del Codice, così come modificato dalla Legge di conversione del D.L. n. 76/2020, le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, secondo le procedure semplificate di cui all'Art. 36 del Codice, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengano nel rispetto dei principi enunciati dall'Art. 30, comma 1 del Codice;
- allo scopo di contemperare i principi di efficienza ed efficacia con il principio di tempestività e con quello di economicità dell'azione amministrativa, è conveniente e vantaggioso per il Fondo procedere ad affidare l'incarico di consulenza professionale specialistica all'Avv. Daniele Piva del Foro di Roma, in considerazione dell'offerta presentata in data 12 Ottobre 2020 (Prot. G20/11), sulla base:
  - a) della rispondenza del servizio offerto alle sopravvenute esigenze del Fondo;
  - b) dell'affidabilità del Professionista per i risultati conseguiti con la pregressa proficua collaborazione e dell'opportunità di assicurare la continuità professionale;
  - c) della congruità del costo del servizio offerto, per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) al netto di IVA e C.P.A., rapportato alla qualità della prestazione;
- non si configura l'arbitrario frazionamento delle fasce, in quanto il precedente affidamento di cui alla Determinazione a contrarre del 14 Maggio 2020 (Prot. D19/4296) è per un importo massimo di € 23.000,00 (ventitremila/00) oltre cassa di previdenza al 4% ed Iva al 22%, che sommato all'importo massimo stimato per il presente affidamento, risulta complessivamente essere pari ad € 33.000,00 (trentatremila/00) al netto di IVA ed oneri previdenziali e non supera, pertanto, la fascia d'importo dei 40.000,00 (quarantamila/00) euro;
- inoltre data l'urgenza legata all'esecuzione dell'attività di aggiornamento del Modello entro l'anno in corso e che il perseguimento di tale obiettivo può essere garantito assicurando la prosecuzione dell'attività professionale, sussistono i presupposti per derogare all'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti;
- ai sensi dell'Art. 32, comma 2 del Codice, nel caso di affidamenti diretti (per importi inferiori a 40.000 euro), richiamato al punto 4.1.3 delle Linee Guida N. 4 dell'ANAC, *"la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

### Ritenuto

conseguentemente, di dover attivare una procedura sotto soglia, nel rispetto delle suindicate disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, e, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto all'Avv. Daniele Piva, in considerazione della presenza a valere sul bilancio del Fondo di adeguato impegno di spesa nel capitolo "Acquisto di servizi", sottovoce "AG 2.3.3 – Consulenze strutturate/Prestazioni d'opera professionali", per un importo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) al netto di IVA ed oneri previdenziali;

### Tutto ciò premesso

### DETERMINA

1. di affidare l'incarico all'Avv. Daniele Piva (C.F.: PVIDNL78M24H501V/P.IVA: IT08819981005) del Foro di Roma, con studio in Via Tagliamento, n. 10 – 00198 Roma (RM), per l'espletamento dell'attività di consulenza professionale in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) al netto di IVA e C.P.A., ritenuta congrua l'offerta presentata in data 12 Ottobre 2020 (Prot. G20/11);
2. di nominare il Direttore del Fondo, Eleonora Pisicchio, Responsabile Unico del Procedimento, preso atto dell'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'Art. 42 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 nonché del Codice Etico adottati dal Fondo, la quale viene altresì delegata alla firma del contratto ovvero la sottoscrizione del preventivo per accettazione;
3. di generare lo SMART CIG per la suddetta procedura;
4. che il R.U.P. procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) nonché dei dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla disciplina di riferimento;
5. che il R.U.P. curerà tutti gli adempimenti relativi alla stipula del contratto o, comunque, conseguenti alla sottoscrizione per accettazione del preventivo, ai sensi dell'Art. 32, commi 8 e 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con esonero dal prestare la cauzione definitiva.

Il Presidente

Paolo Arena

